



compagnia teatrale **Coltelleria Einstein** Soc.Coop. a r.l.  
 cell. **348 8720266 – 0131 1717619**  
 e mail: coltelleria\_einstein@tin.it      www.coltelleriaeinstein.it

## **NONNETTI**

### **SCHEDE DIDATTICA**

#### *Titolo dello spettacolo*

## **NONNETTI**

### **1. Genere**

Teatro di movimento e musica

### **2.**

Autori: **Giorgio Boccassi, Donata Boggio Sola**

Regia: **Valerio Bongiorno**

Interpreti: **Donata Boggio Sola e Giorgio Boccassi**

Scenografia e costumi: **Alessandro Aresu e Mirella Salvischiani**

Musiche: **aa.vv.**

Tecnico luci e suono: **Diego Gottardo**

Immagini multimediali: **Massimo Rigo**

### **3. Fascia d'età a cui lo spettacolo è destinato:**

**dagli 8 anni ai 18 anni – tout public**

### **4. Trama o descrizione dello spettacolo**

La giornata di due Nonnetti. Una storia elementare e universale. Dalla mattina alla sera.

La colazione, la ginnastica del mattino; la vita scorre con regolarità, ma piccoli eventi trasformano la quotidianità in avventure a sorpresa. Lui è veloce, lei è lenta, lui è rumoroso, lei è silenziosa, lui fa le briciole e lei no.

Le fasi della giornata/vita sono il campo per giocare coi fatti quotidiani e con le emozioni dei piccoli avvenimenti.

Ospiti attesi e inattesi fanno irruzione in questo mondo fragile e incantatore come un carillon. La magia si interrompe e i Nonnetti si coalizzano per affrontare il vicino molesto, l'adorabile nipotino, un improvviso malore. Finalmente arriva la sera e ci si può divertire! Spettacolo con poche parole, molta musica e movimento, con momenti di comicità e qualche venatura di malinconia. La comicità nasce dall'invenzione che ciascun protagonista cerca per stupire l'altro, il gioco per divertirsi alle spalle dell'altro o contro chi disturba il delicato equilibrio interno.

Un equilibrio squilibrato per i protagonisti, una coppia che sceglie il divertimento e il gioco nel coalizzarsi contro il mondo esterno e nella sottile battaglia di soprusi l'uno contro l'altro. La condizione di anzianità aggiunge però la libertà di espressione, la sicurezza del "se non ora quando" e i due, come discoli infanti, ben consapevoli, si trovano ad inventare scherzi contro il mondo che amano.

La sfida della ricerca è mantenere il sottile filo teso e coerente tra azione e invenzione.

### **5. Temi prevalenti**

L'idea artistica nasce dal desiderio di esprimere con l'azione, la forza anche creativa delle persone anziane. L'osservazione condivisa nella vita e nei laboratori intergenerazionali, lo studio e l'osservazione delle relazioni e dei ritmi che si creano nei momenti decisivi della vita (infanzia .vecchiaia), hanno stimolato la compagnia a lavorare senza l'utilizzo delle parole, cercando nel movimento la forza comunicativa. Non c'è contraddizione nel pensare al movimento dell'anziano come forza: la lentezza, lo scatto, la potenza dell'immobilità, l'originale risposta agli eventi del quotidiano ne sono la dimostrazione

### **6. Riferimenti all'esperienza del bambino**

E' trasversale come lo sono le esperienze di laboratori intergenerazionali tra bambini e anziani.

### **7. Struttura dello spettacolo**

Lo spettacolo è un atto unico della durata di 60'.

Spettacolo frontale di gesto e musica con poche parole.

### **8. Personaggi**

Nonnetta e Nonnetto.

Nonnetta è molto lenta, ma come un personaggio del carillon può acquistare velocità se viene stimolata da qualche spinta: una motivazione.

Nonnetto è nervoso, veloce, si muove a volte a scatti quasi meccanici, ogni tanto si addormenta.

### **9. Tecniche e linguaggi teatrali utilizzati**

Teatro del gesto accompagnato da musica, con momenti di teatro-danza.

### **12. Indicazioni sulle scenografie e sui costumi**

La scenografia è realizzata da due scenografi, Mirella Salvischiani e Alessandro Aresu, che hanno lavorato, seguendo le indicazioni degli autori e del regista, su una traccia da cartone animato, con colori e segni nitidi ed essenziali.

### **13. Profilo della Compagnia e breve curriculum professionale**

La compagnia teatrale COLTELLERIA EINSTEIN nasce ad Alessandria nel 1985 come progetto teatrale di due artisti: Giorgio Boccassi, attore, mimo e autore (laureato in Scienze Politiche) e Donata Boggio Sola, attrice, mimo e autrice (laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne) .

La ricerca stilistica si indirizza al teatro comico d'autore, al teatro di movimento e al percorso interpretativo.

L'evento teatrale e la sua forma sono centrali nel lavoro della compagnia, perché è nel momento dello spettacolo che si può compiere quell'atto innovativo che apre un poco la coscienza dello spettatore e dell'attore.

Questo vale anche per il teatro ragazzi dove è importante sia l'elemento contenutistico, quindi formativo, sia lo stile interpretativo. Uno stile "vero" e intenso, con possibili improvvisazioni quando la festa del teatro ne stimola il sorgere. Dal lavoro coi ragazzi e coi bambini si sviluppano le radici degli spettacoli che vengono prodotti dalla compagnia. Sono spettacoli per tutti ma dedicati a bambini o ragazzi di fasce diverse di età.

L'approfondimento del rapporto con il pubblico, di piccoli o di grandi, è un altro campo di studio della compagnia.

La compagnia produce spettacoli che girano l'Italia e l'Europa e ha partecipato ad alcuni fra i più importanti festival di teatro: Santarcangelo, Festival di Avignone, Poverigi Inteatro, Giocateatro Torino, Muggia, Asti Teatro, Festival delle Colline, Losanna Festival e altri.

La compagnia ha vinto con lo spettacolo "Stile libero" il premio "Teatro per ragazzi –Sette autori sette commedie"- Biblioteca "De Amicis" di Genova anno 1999 ed è pubblicato dalla Casa Editrice "Erga edizioni" di Genova.

Inoltre ha ottenuto per lo spettacolo "Polvere umana" la menzione speciale Premio E.T.I. "Stregagatto"2004 - sezione giovani.

In Francia, al Festival di Avignone 2010, lo spettacolo "Cappuccetto Rosso et le loup solitaire" ha avuto una nomination nel premio "Tournesol" ( a carattere ecologico).

La compagnia è stata presente con il suo repertorio comico nelle principali reti televisive.